

La corsa per il candidato sindaco del centrosinistra

Via alle primarie ufficiale la sfida Fincato-Bettin-Orsoni

VENEZIA. La prima manche è conclusa. I tre sfidanti del centrosinistra — Bettin, Fincato e Orsoni — hanno consegnato ieri le firme raccolte al comitato organizzatore delle «Primarie per la città». Tutti hanno superato il tetto minimo delle 2 mila. Dal voto del 24 gennaio dovrà uscire adesso il candidato sindaco, e chi avrà raggiunto il maggior numero di preferenze sarà appoggiato dagli altri alleati, come previsto dal regolamento.



VITUCCI A PAGINA 16

VERSO LE ELEZIONI

Gli sfidanti hanno depositato i moduli con le adesioni. E Casson (Pd) chiede un confronto sui programmi

Primarie, 10 mila le firme raccolte

Candidato sindaco del centrosinistra: via alla corsa tra Orsoni, Fincato e Bettin

di Alberto Vitucci

La prima manche è conclusa. I tre sfidanti del centrosinistra hanno consegnato ieri le firme raccolte al comitato organizzatore delle «Primarie per la città». Tutti hanno ampiamente superato il tetto minimo delle 2 mila. Dal voto del 24 gennaio dovrà uscire adesso il candidato sindaco, e chi avrà raggiunto il maggior numero di preferenze sarà appoggiato dagli altri alleati, come previsto dal regolamento delle primarie. Fase ancora preliminare, dove i tre si sono misurati più sulla capacità di raccogliere sostenitori che nel loro *appeal* elettorale. Di programmi fin qui non si è parlato molto, tutti erano concentrati sulla raccolta firme. Oltre 4 mila quelle raccolte da Laura Fincato, 3500 quelle di Giorgio Orsoni, circa 3 mila quelle di Gianfranco Bettin, che per primo aveva raggiunto la soglia minima delle 2 mila. Qualche giorno di tregua — e di vacanza — poi la cam-

gna elettorale entrerà nel vivo. Una campagna elettorale anomala, perché di fronte non ci sono avversari politici, ma soggetti che hanno anche amministrato insieme la città. Giorgio Orsoni, 64 anni, procuratore di San Marco e avvocato esperto in diritto amministrativo, è stato per due anni assessore al Patrimonia della giunta Costa. Gianfranco Bettin, sociologo e scrittore, 54 anni, è stato prosindaco di Mestre negli anni Novanta, poi assessore ai Servizi sociali, parlamentare dei Verdi e consigliere regionale. Laura Fincato, 59 anni, ex deputato del Psi e della Margherita è oggi assessore ai Progetti speciali e ai Lavori pubblici di Mestre nella giunta Cacciari. Una sfida inedita, che per la prima volta a Venezia vedrà i cittadini pronunciarsi sui candidati.

Bettin è sostenuto dal Movimento civico «Venezia Metropoli sostenibile», che raccoglie Venezia Sostenibile,

Fondamente e altre reti civiche, poi da Verdi, Rifondazione e una parte della sinistra. Fincato può contare sull'appoggio di una parte del Pd che fa capo ai laici dell'ex Margherita e al Psi. Orsoni è stato lanciato dal sindaco Massimo Cacciari e sostenuto dalla maggioranza del Partito democratico (soprattutto ex Ds ed ex Popolari) e da Italia dei Valori. Felice Casson (Pd) ha annunciato un confronto fra i tre per scegliere chi il suo gruppo (mozione Marino) appoggerà.

dice Michele Mognato, portavoce del comitato Orsoni.

Avvocato, è davvero così?

«Beh, mi sembra che tutto stia andando molto bene. Sento in città un largo consenso sulla proposta politica».



Adesso comincia la cam-

ORSONI

«Largo consenso
va molto bene»

Dei tre è quello partito più in sordina, che può contare su una buona macchina organizzativa, quella del Pd. «Siamo soddisfatti del largo consenso che sta riscuotendo»,



pagna vera e propria.

«Domani ci presenteremo alla città. Poi qualche giorno di vacanza in montagna e comincerà il confronto programmatico. E' arrivato il momento di discutere le proposte con la città».

FINCATO

«Superate 4 mila adesioni»

Laura Fincato le firme al comitato le ha consegnate lei stessa, per rimarcare il suo «essere sul territorio».

Soddisfatta?

«Posso dire con orgoglio che abbiamo superato le 4 mila firme. E' un enorme successo di stima e di solidarietà di cui sono grata a tutti».



Adesso comincia la campagna elettorale vera.

«Saremo in piazza già mercoledì per ascoltare la gente e confrontare le proposte».

Il primo passo è fatto.

«Ma continueremo, perché le firme sono un'occa-

sione per continuare questo percorso di scelta del sindaco. Avanti».

BETTIN

«Ha funzionato la rete spontanea»

Ha una storia politica ventennale, ma è il più giovane dei tre candidati sindaci in corsa. Gianfranco Bettin è «molto soddisfatto» del risultato della raccolta firme. «Soprattutto del modo», dice, «tanta gente che si è mobilitata spontaneamente, raccogliendo firme tra amici e conoscenti».

Niente partiti?

«Molto poco in questa fase, ha funzionato la rete».



Le prime iniziative?

«Un'assemblea pubblica sul Quadrante di Tessera, progetto che non ci convince affatto. Il 12 ci presenteremo a Mestre, il 19 a Venezia nell'aula magna dell'Iuav».

Dunque ci credete.

«Beh, certo: corriamo per vincere».